

Voucher digitalizzazione, pagamenti pure in Ri.ba.

CINZIA DE STEFANIS

Il MiSe ammette l' utilizzo del conto corrente bancario Il ministero dello Sviluppo economico ha aperto al pagamento dei titoli di spesa legati ai voucher digitalizzazione, anche tramite ricevute bancarie (Ri.Ba.) con l' utilizzo del conto corrente bancario dedicato alla realizzazione dell' intervento. L' estratto del conto corrente utilizzato per i pagamenti connessi alla realizzazione dell' intervento potrà essere sostituito da altra documentazione (rilasciata dalla banca), attestante l' avvenuta esecuzione delle operazioni (ad esempio: attestazione di avvenuto pagamento, lista movimenti timbrata e firmata dalla banca e ordini di bonifico bancario accompagnati dalle relative distinte di pagamento della banca). Le precisazioni arrivano dal MiSe, con una serie di FAQ datate 18 gennaio 2019, circa le modalità di concessione delle

agevolazioni per la digitalizzazione delle **Pmi**. Ricordiamo che, al 31 gennaio 2019, le **imprese** dovranno ultimare le spese previste nell' ambito degli interventi di digitalizzazione. Per data di ultimazione delle spese progettuali connesse agli interventi di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico - chiariscono i tecnici di Via Veneto - si intende la data dell' ultimo titolo di spesa ammissibile, riferibile al progetto stesso. I pagamenti dei titoli di spesa oggetto di rendicontazione possono, invece, essere anche successivi alla predetta data di ultimazione, a condizione comunque che siano effettuati prima dell' invio della richiesta di erogazione il cui termine finale rimane fissato al 14 marzo 2019. La richiesta di agevolazioni va effettuata esclusivamente attraverso l' apposita procedura informatica dedicata, accendendo all' apposita sezione MiSe «accoglienza istanze». E cliccando sulla misura «voucher per la digitalizzazione». Le **imprese** assegnatarie del «voucher per la digitalizzazione» possono presentare le richieste di erogazione attraverso la procedura informatica, disponibile al seguente link <https://agevolazionidgiai.invitalia.it>, accedendo nella sezione «accoglienza istanze» e cliccando sulla misura «voucher per la digitalizzazione». Attraverso la medesima



procedura informatica le **imprese** possono comunicare anche la rinuncia alle agevolazioni e/o le richieste di variazione del beneficiario. La procedura dedicata alla ricezione delle richieste di erogazione richiede, analogamente a quanto previsto per la trasmissione della domanda di agevolazione, che l' identificazione e l' autentica avvengano attraverso la carta nazionale dei servizi (Cns), ossia un dispositivo (smart card o chiavetta Usb) che contiene un «certificato digitale» di autenticazione personale. L' accesso alla procedura informatica è riservato al rappresentante legale dell' impresa proponente, come risultante dal certificato camerale della medesima; questi potrà delegare un altro soggetto, non necessariamente interno all' organizzazione aziendale, per la presentazione della richiesta di erogazione (attraverso la procedura informatica - «gestione deleghe»).